



Città di Enna

C. F. 00100490861 P.zza Coppola 2 – TEL. 0935 40111 – FAX 0935 500403
AREA 2 – TECNICA E DI PROGRAMMAZIONE URBANISTICA
DIRIGENTE ING. PAOLO PULEO
Sede p.zza Coppola,2 – tel. 0935 40331/377 – fax 0935 40376

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

CONTRATTO DI QUARTIERE II "ENNA CENTRO" - 1° STRALCIO
Recupero e risanamento n° 7 unità abitative nell'ambito dei Piani di Recupero.
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE
ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED
ESECUZIONE

(ai sensi degli artt. 24, 60, comma 1, art. 46 e art. 95, comma 3, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii)

Enna,li 30.05.2017

IL RUP
F.to ARCH. MAURIZIO MICCICHE'

IL DIRIGENTE
F.to ING. PAOLO PULEO

PREMESSA

Il progetto stralcio riguarda il risanamento di n° 7 unità abitative localizzate all'interno dell'area di progetto del Contratto di quartiere II – “Enna Centro” e sono state individuate a seguito di una manifestazione di interesse.

Per ciascuna di esse si è proceduto preliminarmente a verificare i dati catastali e la loro presenza all'interno dell'area dei piani di recupero, e di conseguenza all'interno della delimitazione dell'area del Contratto di Quartiere. Successivamente si è proceduto ad effettuare le operazioni di rilevamento di ciascuna unità immobiliare al fine di acquisire i dati relativi al loro stato di consistenza, sia in termini dimensionali sia in termini di stato di conservazione. In particolar modo si è provveduto a restituire il rilievo planimetrico delle rispettive unità immobiliari e a individuare le superfici convenzionali vendibili così come definite dalla norma UNI 10750/2005 e dal DPR n° 138/1998. In particolare si è preso in considerazione:

- *la somma delle superfici coperte calpestabili comprensive delle quote delle superfici occupate dai muri interni e perimetrali;*
- *le superfici ponderate ad uso esclusivo delle terrazze, balconi, patii e giardini;*
- *le quote percentuali delle superfici delle pertinenze (cantine, posti auto coperti e scoperti, box, ecc.)”.*

Per quanto riguarda la superficie convenzionale vendibile, il computo delle superfici, sempre secondo dette norme, è stato effettuato con i criteri seguenti:

- a) 100% delle superfici calpestabili;
- b) 100% delle superfici delle pareti divisorie interne e perimetrali sino ad uno spessore massimo di 50 cm;
- c) 50% delle superfici delle pareti perimetrali confinanti sino ad uno spessore massimo di 25cm.”

Per il computo delle superfici scoperte, inoltre, sono stati utilizzati i seguenti criteri di ponderazione:

- 25% dei balconi e delle terrazze scoperte;
- 35% dei balconi e delle terrazze coperte e chiuse su trelati;
- 35% dei patii e porticati;
- 60% delle verande;
- 10% del lastrico solare di proprietà ad uso esclusivo;
- 15% dei giardini di appartamento;
- 10% dei giardini di ville evillini.

In applicazione dei predetti riferimenti normativi si è predisposto il piano particellare di acquisizione per l'intervento in oggetto derivante dal progetto 1° stralcio e comprendente due elaborati. Nel primo, indicato con il numero B.PP.01, sono riportate le schede valutative per ciascuna unità immobiliare in funzione della predetta superficie convenzionale vendibile, dello stato di conservazione e di un apposito coefficiente di valutazione progettuale. Sulla base dei suddetti parametri è stato possibile individuare l'importo per l'acquisizione di ciascuna unità immobiliare. Nel secondo, indicato con il numero B.PP.02, sono invece riportate le planimetrie di ciascuna unità immobiliare con evidenziate le diverse tipologie di superfici e le rispettive quantità. Si fa presente che si tratta di n° 6 unità immobiliari derivanti dal piano di acquisizione originaria, indicate rispettivamente con le U.I. 1, U.I. 2, U.I. 7, U.I. 8, U.I. 12, U.I. 13 che sono diventate le 7 unità abitative riportate nella tabella del punto seguente.

Localizzazione unità immobiliari

Nell'elenco seguente sono riportate le unità immobiliari interessate dal progetto 1° stralcio di cui all'elaborato B.PP.02, con la localizzazione toponomastica, la identificazione catastale, la denominazione del Piano di Recupero di competenza, ed infine la denominazione di unità abitativa U.A. che hanno generato a seguito del suddetto intervento progettuale.

UI. n° *	LOCALZZAZIONE TOPONAMISTICA	IDENTIFIC AZIONE		PIANO DI RECUPE RO	U.A. n° *
		FOGLIO	PARTICEL LA /E		
1	Via Cicerone 34 (solo acquisizione immobile)	O/39	33	“Lombardia”	07
2	Via San Biagio 88-90	O/39	431	“San Pietro”	13
8 ex 7	Via San Biagio 155-157-159	O/39	503 504 sub 1	“San Pietro”	06
9 ex 8	Via San Miceli 16-18-20	O/39	511 sub 1 512	“San Pietro”	05
10	Via Cicerone 32	O/39	33	“Lombardia”	08
13 ex 12	via Plutone 21-23	O/39	34 sub 1 37 sub 3 40 sub 1	“Lombardia”	01 15
14 ex 13	Via Portosalvo 16- 18 Via S. Fr.sco di Paola 16	I/39	549	“San Pietro”	14

**Vedi tavola n. 23 “planimetria generale e individuazione interventi progettuali” e tavola B.PP.01 “schede valutative”;*

Nello specifico in particolare si rimanda alle tavole del progetto definitivo, da B.SA.01 a B.SA.13 elaborati di rilievo, da B.PR.01 a B.PR.13 elaborati di progetto, da BQN.01 a B.QN.13 elaborati del quadro normativo.

Verifica quadro normativo di riferimento

La verifica del quadro di riferimento è stata condotta sulla base dei contenuti dei Piani di Recupero di competenza delle unità abitative in oggetto, quindi del piano della zona 2 – “Lombardia” e del piano della zona 3 – “San Pietro”, non avendo unità abitative di competenza del piano della zona 3 – “San Francesco”.

In particolare si sono esaminate le relazioni generali - relativamente alla individuazione dei contesti e delle “unità edilizie”, i principi generali informativi del piano e della conseguente metodologia di intervento per tipi edilizi - le norme di attuazione generale per ogni unità edilizia, e le singole schede con le prescrizioni per ogni singola unità oggetto del presente intervento.

Per rappresentare la coerenza dei singoli interventi progettuali afferenti alle 7 unità immobiliari di rilievo/unità abitative di progetto, sono stati predisposti gli elaborati citati al punto precedente in cui si sono riportati rispettivamente:

- lo stralcio planimetrico del Piano di Recupero di competenza con l'individuazione della unità interessata, dell'isolato o contesto e della tipologia di intervento previsto dal Piano;
- lo stralcio catastale;
- il rilievo fotografico dello stato attuale;
- la singola scheda di pertinenza con le prescrizioni operative.

A tal proposito si fa presente che quest'ultimo elaborato non è presente nella tavola B.QN.06 relativo al progetto della U.A. 06. Per essa ci si è attenuto alle prescrizioni di carattere generale riportate nella relazione generale e nelle norme di attuazione generale del Piano di Recupero di pertinenza, trattandosi di interventi di manutenzione straordinaria in ossequio a quanto riportato nella planimetria di riferimento.

Descrizione delle unità immobiliari – configurazioni e stato di consistenza

In linea generale le 7 unità immobiliari acquisite a seguito della manifestazione di interesse, si presentano con una fisiologica diversificazione sia in termini di configurazione plano-volumetrica, sia in termini di stato di conservazione, alcune, inoltre, sono attualmente utilizzate come residenza, altre versano in uno stato di evidente abbandono.

In merito alla configurazione plano-volumetrica, in linea generale si tratta di piccoli edifici o in alcuni casi di porzione di edifici, che si sviluppano quasi tutti su più livelli fuori terra e accessibili tutti attraverso un proprio ingresso autonomo. Per i dettagli della suddetta configurazione si rimanda alla visione degli elaborati dello stato attuale da B.SA.01 a B.SA.13 in cui sono riportate le configurazioni planimetriche ai vari livelli delle singole unità immobiliari con le rispettive configurazioni dei prospetti esterni.

Tenuto conto che nella maggior parte dei casi si tratta di fabbricati di vecchia costruzione e prevalentemente scarsamente mantenuti, il loro stato di conservazione risulta prevalentemente in cattive condizioni, in altri casi fatiscenti e in due casi parzialmente diruti (l'unità immobiliare n° 10 di via San Pietro n° 148-146A in cui risulta diruto un piccolo portico di ingresso e l'unità immobiliare n° 3 di San Pietro n° 224-226-228 in cui risulta crollata parte della copertura).

Va detto inoltre che buona parte delle suddette unità immobiliari presentano una configurazione plano-volumetrica che di per se non risulta idonea a garantire il rispetto degli standard igienico-sanitari di oggi, sia in termini di altezze nette interne e sia in termini di rapporti aero-illuminanti nei singoli ambienti.

Intervento progettuale

In virtù delle condizioni descritte al punto precedente, l'intervento progettuale è finalizzato al recupero e al risanamento delle suddette unità abitative, sia attraverso il recupero della loro funzionalità sia attraverso il risanamento dello stato di conservazione e il ripristino delle condizioni igienico-sanitarie agli standard dettati dalla normativa vigente. Obiettivo primario del progetto, in sintonia con l'impostazione metodologica dei Piani di Recupero, è inoltre il mantenimento e la conservazione degli impianti originari.

In particolare per le unità immobiliari originarie nri da 1 a 13 comprese all'interno del Piano di

Recupero “Lombardia”, in ossequio a quanto previsto dall’art. 1.1 delle norme di attuazione generali, che descrive il contesto n° 1 in cui esse si trovano come un sistema definito da piccoli edifici a schiera con la prevalente tipologia delle case contigue, il progetto prevede il mantenimento delle tipologie esistenti. Analoga impostazione progettuale è applicata alle unità immobiliari interessate e comprese all’interno del Piano di Recupero San Pietro, nel quale peraltro sono descritti gli elementi volumetrici semplici caratterizzanti il contesto e che l’intervento progettuale in oggetto mira a mantenere quali le scale interne ed esterne, i tetti a falde, la sopraelevazione stanza su stanza, il lastrico di arrivo delle scale esterne, nonché l’uso delle tegole a coppi del tipo siciliano, le mensole dei balconi, gl’infissi in legno con scuri interni o persiane, le inferriate in ferro etc..

Le scelte progettuali del presente intervento mirano quindi a coniugare l’aspetto conservativo degli impianti tipologici originari e il mantenimento dei caratteri semplici tipizzanti il contesto storico con le esigenze di abitabilità e della qualità ambientale tale da ristabilire un giusto rapporto di funzionalità.

Sul piano funzionale e della destinazione d’uso, il progetto prevede il recupero e il risanamento delle 6 unità immobiliare originarie, delle 7 unità immobiliari acquisite, che diventano complessivamente 7 unità abitative con destinazioni d’uso e superfici di pertinenza di seguito elencate:

- U.A.n° 01 – Alloggio per studenti (superficie utile residenziale 73,95 mq)
- U.A.n° 05 – Alloggio per studenti (superficie utile residenziale 48,10 mq)
- U.A.n° 06 – Alloggio per studenti (superficie utile residenziale 59,07 mq)
- U.A.n° 08 – Alloggio per studenti (superficie utile residenziale 47,17 mq)
- U.A.n° 13 – Alloggio per studenti (superficie utile residenziale 76,49 mq)
- U.A.n° 14 – Alloggio per studenti (superficie utile residenziale 59,00 mq)
- U.A.n° 15 – Alloggio per giovani coppie (superficie utile residenziale 62,08 mq)

Sul piano tipologico il progetto prevede degli interventi puntuali sulle singole unità classificabili tutti come interventi di manutenzione straordinaria, così come definito nelle rispettive norme di attuazione dei Piani di Recupero di riferimento. In sintesi sono previsti lavori di :

- rifacimento degli intonaci esterni ed interni e delle sovrastanti coloriture;
- rifacimento degli infissi esterni previsti per tutte le unità in legno con scuretti interni;
- rifacimento integrale delle pavimentazioni e dei rivestimenti interni;
- rifacimento dei manti di copertura con la collocazione di tegole del tipo coppo siciliano che su alcune falde, espressamente indicate negli elaborati della progettazione impiantistica, avranno integrata una funzionalità termica che non ne altera la configurazione estetica tradizionale;
- installazione, in alcuni casi rifacimento, di sistemi di impermeabilizzazione e di isolamento termo- acustico;
- rifacimento, e in alcuni casi nuova installazione, di impianto di riscaldamento;
- rifacimento integrale degli impianti igienicosanitari;
- consolidamento della struttura in elevazione mediante la realizzazione dei cordoli di copertura con funzione di miglioramento antisismico;
- realizzazione per i locali a piano terra dei vespai areati mediante la collocazione di cupolini.

Altro aspetto che l’intervento progettuale nel suo insieme ha preso in considerazione è quello

relativo all'efficienza e al miglioramento del rendimento energetico dei singoli fabbricati. Detto obiettivo è perseguito attraverso una scelta mirata di interventi progettuali quali in particolar modo:

- l'installazione di infissi esterni in legno con elevata sezione dei profili abbinati a vetro camera con elevato potere termo-isolante tale da rispettare i parametri dettati dal D.Lgs 192/2005 e s.m.i. nonché dalla L.R. n° 19 del 22 dicembre 2005. In particolare gl'infissi previsti dal progetto prevedono una trasmittanza inferiore a 1,8 W/mq K prescritti per la zona climatica E;
- il rifacimento degli intonaci con il sistema "a capotto" mediante la collocazione su tutto lo sviluppo degli involucri murari di pannelli termo-isolanti;
- consolidamento antisismico delle strutture di copertura mediante il rifacimento dei solai con strutture del tipo Plastbau con elevato potere termo-isolante incrementato con la collocazione di un ulteriore strato di coibentazione sul loro estradosso.

L'intervento complessivo inoltre ha privilegiato le scelte progettuali che consentissero di coniugare anche il ricorso alla bioarchitettura in particolare modo negli interventi all'interno delle singole unità abitative. Pertanto si è privilegiato l'uso di materiali naturali quali per esempio il sughero per i pannelli di isolamento termo acustico al posto degli estrusi, il legno per gl'infissi invece dell'alluminio a taglio termico, gl'intonaci ai minerali, il rame per i pluviali e le grondaie al posto della lamiera preverniciata, i vetro-camera per migliorare l'isolamento acustico verso l'esterno e tra gli alloggi contigui. Si tratta in sintesi di aspetti ispirati al miglioramento della qualità ambientale così come descritti nella guida C.E.R. ai programmi di sperimentazione di cui alla L.N. 457/78.

Verifica standard igienicosanitari

Come detto in precedenza, quasi tutte le unità immobiliari originarie presentano delle condizioni di degrado e di configurazioni tali da non garantire il possesso dei requisiti igienico-sanitari. Con l'intervento progettuale in oggetto, si mira quindi a coniugare le esigenze del mantenimento e la conservazione degli organismi preesistenti e tipici del contesto, con il conseguimento degli standard igienico-sanitari dettate dalle normative attuali.

Per perseguire detto obiettivo il progetto prevede una serie di modifiche dello stato attuale che si possono sintetizzare nei seguenti aspetti:

- modifiche dimensionali delle aperture vetrate preesistenti, coniugate in alcuni casi a piccoli spostamenti per esigenze di allineamento formale delle stesse, al fine di garantire i valori minimi di aero-illuminamento in funzione delle rispettive superfici di pavimento (superficie vetrata almeno pari a 1/8 del pavimento);
- modifica delle quote interne dei solai al fine di garantire l'altezza minima di 2,70 m per i locali abitabili e di 2,40 m per i locali di servizio quali wc, corridoi, disimpegni e simili.

Accessibilità del fabbricato ai sensi della legge 13/89 (barriere architettoniche)

In merito alle caratteristiche di accessibilità delle 22 unità abitative di progetto, va detto che anche in questo caso si tratta di condizioni alquanto eterogenee. Per quanto riguarda infatti le unità destinate a residenza, sotto tutte organizzate su più livelli e con accesso sopraelevato rispetto alla strada presentando, come è tipico del quartiere, delle inevitabili barriere architettoniche. Al fine però di consentirne l'accessibilità e la fruibilità così come definite dalla L.N. 13/89, l'organizzazione planimetrica e volumetrica delle suddette unità è tale da garantire

per tutte le aperture presenti una luce netta di passaggio di almeno 75 cm e permettere in futuro facili interventi di adattabilità mediante la collocazione di eventuali meccanismi di servo scala per il superamento dei dislivelli tra un piano ed un altro. Nel complesso pertanto la configurazione di tutte le unità abitative destinate ad alloggi per studenti e per giovani coppie sono tali da i requisiti previsti dalla legge 13/89 sulle barriere architettoniche.

Oggetto della prestazione e servizi da svolgere

Il servizio ha per oggetto la progettazione esecutiva, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per i lavori di adeguamento sismico, di efficientamento energetico e di manutenzione straordinaria delle unità abitative di cui nelle premesse. Alla data attuale sono in corso le procedure di acquisizione al patrimonio comunale delle predette unità abitative.

Il progetto definitivo è corredato dei pareri dell'Ufficio del Genio Civile, della Soprintendenza BB.CC.AA., dell'ASP, acquisiti in sede di Conferenza Speciale dei Servizi, indetta dall'Ufficio del Genio Civile di Enna in data 09.05.2012.

I servizi richiesti riguardano l'elaborazione completa del progetto esecutivo il coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, secondo quanto dettagliato nei paragrafi che seguono e la redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio di tutti i pareri ed autorizzazioni da parte degli Enti citati, secondo le prescrizioni impartite dagli stessi e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile ed appaltabile.

I contenuti minimi delle fasi progettuali sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici.

Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia su supporto informatico, come meglio specificato successivamente.

Il progettista dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara.

Stazione Appaltante

Comune di Enna – Piazza Coppola, 2 94100 Enna tel. 0935 40111,
PEC protocollo@pec.comune.enna.it, sito istituzionale <http://www.comune.enna.it/>

Prestazioni da espletare

Il servizio ha per oggetto la progettazione esecutiva, nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per i lavori Recupero e risanamento n° 7 unità abitative come meglio specificato nelle premesse

E' onere del progettista, prima di presentare l'offerta, di verificare, mediante sopralluogo, l'immobile al fine di rendersi edotto e formulare l'offerta nel modo corretto.

- 1) la predisposizione degli elaborati progettuali previsti dagli artt. dal 33 al 43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., nonché, la predisposizione di tutta la documentazione progettuale destinata alla richiesta ed ottenimento dei permessi/nulla osta/autorizzazioni (Comune di Enna, Soprintendenza BB.CC.AA., Genio Civile, ASP e quanto altro occorrente per la cantierabilità del progetto ecc.).
- 2) Coordinamento della Sicurezza in fase Progettazione ed Esecuzione, l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite ed attribuite dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i. alla

figura propriamente detta, con particolare riguardo alla verifica sull'applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente, all'accertamento dell'idoneità dei piani operativi di sicurezza e alla garanzia dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché al raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese; particolare attenzione dovrà essere posta nella redazione del PSC integrato con la parte relativa al documento dei rischi da eventuali interferenze.

Progetto esecutivo

Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente e di ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste.

Il progetto esecutivo redatto in conformità alla normativa sugli appalti pubblici ed in particolare al regolamento di cui al DPR 207/2010 sviluppa ulteriormente gli elaborati grafici e dattiloscritti, nonché quelli di calcolo.

Si rimanda comunque alla normativa di riferimento l'elencazione di dettaglio degli elaborati progettuali.

Considerando che il progetto esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno di base per la predisposizione del contratto con l'impresa esecutrice.

Il quadro di incidenza della manodopera, ad esempio, è il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro e definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro.

Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

Piano di sicurezza e di Coordinamento in fase di progettazione

Per quanto concerne il Piano di Sicurezza e di Coordinamento in fase di progettazione, il progettista deve attenersi ai dettami del D.Lgs 81/2008 s.m.i., e del D.P.R.207/2010 e s.m.i., e dovrà presentare

- il Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art.100, comma 1, del D.Lgs 81/08 s.m.i., i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nel relativo allegato XV del Decreto medesimo, cui si rimanda integralmente;
- il Fascicolo dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del richiamato D.Lgs, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione ed alla protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993;
- Il Piano, facente parte del progetto esecutivo medesimo da porre in appalto, dovrà individuare, analizzare e valutare i rischi intrinseci al particolare procedimento di lavorazione, connessi a congestione di aree di intervento e dipendenti da sovrapposizione di fasi lavorative.

Esso dovrà altresì indicare, con determinazione analitica delle singole voci, i cosiddetti "oneri

per la sicurezza," che non saranno soggetti a ribasso nelle offerte delle imprese, onde permettere una corretta stesura del quadro economico.

Il progetto in termini di sicurezza in particolare dovrà avere i seguenti requisiti:

- Localizzazione e organizzazione dei cantieri,
- Impiego di materiali e scelta di tecniche e modalità costruttive
- dotazioni di sicurezza delle opere da utilizzare durante la fase di manutenzione.
- Il PSC, basato sul Cronoprogramma, dovrà contenere informazioni relative sia alle singole attività di lavoro, sia all'impostazione dell'attività di coordinamento relativa ai cantieri.
- Il PSC comprenderà l'analisi del contesto nel quale si inseriscono le opere (inteso sia come aree di cantiere propriamente dette, sia come ambiente esterno ad esse), con riferimento anche ai seguenti punti:
 - ✓ tipologia delle attività che si svolgono al contorno,
 - ✓ percorsi stradali e pedonali esistenti,
 - ✓ accessibilità all'area di cantiere,
 - ✓ definizione di particolari opere provvisorie e di protezione che il Progettista ritenesse necessarie per la tutela delle persone e dei veicoli esterni al cantiere, vincoli (temporali, logistici, ecc.) da considerare, sia nell'organizzazione del cantiere, sia nello svolgimento delle attività di costruzione,
 - ✓ vincoli dettati dalla contemporanea presenza nelle aree circostanti di attività lavorative.
 - ✓ individuazione preliminare dei rischi ai quali il cantiere potrebbe esporre l'ambiente circostante, con particolare riguardo alla presenza delle attività sanitarie;
 - ✓ le indicazioni e disposizioni per la stesura dei successivi POS;
 - ✓ la stima degli oneri della sicurezza;

Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

L'incarico di coordinatore per l'esecuzione dei lavori verrà svolto in ottemperanza all'art. 92 del DLgs 81/08 ed in particolare il coordinatore dovrà coordinarsi con il responsabile dei lavori e supportarlo, offrendo collaborazione, nella predisposizione di tutti gli atti necessari allo svolgimento dei lavori.

Nello specifico, i documenti previsti e gli accertamenti inerenti le attività relative saranno concordati con il Responsabile.

Verifica del progetto

La Verifica del progetto esecutivo sarà effettuata ai sensi della normativa vigente.

Nel corso della progettazione esecutiva potranno essere richieste dal Responsabile del Procedimento consegne, anche parziali, intermedie per le verifiche e di controlli.

A conclusione del procedimento di Verifica del progetto esecutivo verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

La conclusione "negativa relativa", adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte dell'Aggiudicatario di rielaborare il progetto esecutivo ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni del RUP. Il Responsabile del Procedimento, acquisiti gli esiti positivi della Verifica e le eventuali controdeduzioni del progettista, procederà all'atto di Validazione del progetto esecutivo.

Il verbale di verifica con esito positivo costituisce formale approvazione del progetto esecutivo da parte della stazione Appaltante.

La conclusione "negativa assoluta", adeguatamente motivata, comporta la risoluzione del contratto con l'Aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'Aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica intermedio e finale, il quale sarà comunque ritenuto responsabile dell'eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione.

Non verranno computati nel termine pattuito per la consegna del progetto i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte della stazione appaltante o i tempi per l'ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di Enti terzi.

Acquisizione di pareri presso Enti esterni

Il Professionista dovrà redigere gli elaborati e/o i documenti necessari al fine di acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente, nonché quelli necessari all'esecuzione del servizio di smaltimento e fornire un adeguato supporto tecnico-organizzativo, la consulenza professionale e le integrazioni necessarie per l'ottenimento di quanto richiesto - permessi/nulla osta/autorizzazioni necessari, Genio Civile, Sovrintendenza, Comune, ASP - e quant'altro eventualmente occorrente per il procedimento e nel caso di eventuale aggiornamento dei pareri e dei nulla osta già ottenuti.

Importo intervento e del servizio oggetto di appalto

L'importo complessivo dell'opera è di euro 888.560,54, oltre IVA e somme a disposizione della Stazione Appaltante.

Pertanto, l'importo complessivo del servizio oggetto della presente procedura di selezione dell'operatore economico per la progettazione esecutiva, nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione ammonta ad € 59.813,42, oltre Iva e CNPAIA.

L'importo del servizio è stato definito tenendo conto del D.M. 31/10/2013 n° 143, pubblicato in G.U.R.I. serie generale n. 198 del 20/12/2013.

Durata dei servizi e procedure di approvazione

Il tempo massimo a disposizione per la prestazione oggetto del presente capitolato è definito complessivamente in **45 giorni (quarantacinque giorni) naturali e consecutivi**, decorrenti

dall'ordine del RUP a procedere ed esclusi i tempi per la verifica e l'approvazione dell'approvazione ed eventualmente delle sospensioni ordinate dal RUP o dallo stesso autorizzate su motivata richiesta del professionista,

Qualora dalla verifica del progetto si evidenzino sostanziali manchevolezze saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna degli elaborati completi e sostanzialmente approvabili..

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano il Progettista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.

Gli elaborati progettuali verranno sottoposti all'Approvazione degli Enti preposti e alle verifiche e validazioni di legge; durante l'esame degli elaborati il Progettista avrà l'obbligo di fornire alla Stazione Appaltante tutta l'assistenza necessaria per renderne agevole e spedita l'Approvazione.

Si sottolinea l'importanza che il Progettista imposti le sue attività, ed in particolare la redazione degli elaborati progettuali, secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza tali da renderne agevole e spedita l'Approvazione

Prestazioni accessorie

E' onere del progettista il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per la progettazione in oggetto.

In fase di progettazione il professionista si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite.

Il professionista si impegna, in fase progettuale, ad interfacciarsi altresì, con gli Organi locali deputati all'approvazione del progetto per recepire le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione, nonché produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni.

Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, il progettista dovrà tenerne conto in sede di offerta.

Si evidenzia che l'importo complessivo posto a base di gara, comprende anche le seguenti prestazioni accessorie

- Tutte le attività che l'aggiudicatario riterrà necessarie per l'esecuzione dei rilievi metrici, verifiche dello stato di fatto sia degli edifici oggetto d'intervento che della situazione circostante (ove necessario) e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato dei luoghi;
- la redazione di tutte le relazioni necessarie per l'esecuzione dei progetti in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali (relazione impianti elettrici, relazione impianti termici ecc.) ed in relazione alla tipologia di intervento;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali o locali vigenti;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Amministrazione;
- assistenza alla Stazione Appaltante per la predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni da presentare presso gli Enti competenti;

- rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dallaprogettazione.

Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente.

Documetazione

La Documentazione di Gara è composta da:

- 1) il Bando di Gara;
- 2) Il Disciplinare di gara;
- 3) il Capitolato Prestazionale;
- 4) i modelli di gara per le dichiarazioni predisposti dalla Stazione Appaltante (ovvero autodichiarazioni del concorrente);
- 5) il progetto definito dell'opera e documentazione di approvazione;

La documentazione di gara comprendente il bando, il disciplinare di gara e gli allegati progettuali sono reperibili sul sito istituzionale al seguente indirizzo: www.comune.enna.it/gare-e-procedure-in-corso

Gli allegati tecnici sono disponibili al seguente indirizzo:

<http://www.comune.enna.it/pianificazione-e-governo-del-territorio.html>

Regole e norme tecniche da rispettare

Nella progettazione del presente intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi Nazionali Regionali, Regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici", predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nelle medesime norme regolamentate.

Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti e quanto previsto dalle Norme tecniche per le costruzioni (DM 14/01/2008).

Si precisa che sarà cura ed onere del progettista incaricato individuare, per il rispetto della legislazione nazionale, regionale, provinciale e locale, tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali.

Il progetto dovrà, essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nullaosta, autorizzazioni ed assensi necessari e volti alla cantierabilità del progetto, l'aggiudicatario dovrà produrre tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento dei pareri, a titolo esemplificativo e non esaustivo, che si riportano di seguito:

- parere del Genio Civile; P
- nulla osta della Soprintendenza; autorizzazione edilizia Comune di Roma; n
- parere del Servizio Provinciale dei vigili del Fuoco; P
- autorizzazioni e/o nulla osta dell'ASP; a

- documentazione per lo svolgimento delle eventuali Conferenze dei Servizi, con eventuale partecipazione alle stesse. d

Forma e quantità degli elaborati progettuali da consegnare

Oltre alle copie degli elaborati necessari per acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni, il progettista dovrà inoltre consegnare alla Stazione Appaltante:

- 1) elaborati grafici: una copia su carta, firmata dal Progettista e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro; una copia su adeguato supporto informatico (Autocad) e in formato .pdf comprensivo delle firme e timbri professionali (stampabile nel formato originale).
- 2) relazioni: una copia su carta, adeguatamente fascicolata, timbrata e firmata dal Progettista e relativa copia su adeguato supporto informatico in formato .doc e .pdf comprensivo delle firme e timbri professionali;
- 3) cronoprogramma generale di realizzazione delle opere: copie come punti precedenti; supporto informatico formato excel e in formato .pdf comprensivo delle firme e timbri professionali.

Penali

Qualora il Professionista non rispetti i termini previsti per la consegna degli elaborati, sarà applicata dal Responsabile del procedimento, una penale, per ogni giorno di ritardo da calcolare nella misura dell'un per mille del corrispettivo, che sarà addebitata sulla successiva tranche di pagamento;

Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità del Professionista per eventuali maggiori danni subiti dal committente purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte del Comune o delle Amministrazioni coinvolte nell'operazione o per l'ottenimento di pareri e/o nullaosta, purché certificati dal RUP, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico

Per motivi validi e giustificati la Stazione Appaltante, con nota del responsabile dell'Area 2 potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Professionista al RUP, prima della scadenza del termine fissato.

Stima dei servizi e disciplina dei pagamenti

L'importo complessivo dei servizi di cui al presente appalto ammonta ad € 59.813,42 oltre Iva e CNPAIA.

Detto ammontare è stato quantificato sull'importo complessivo dei lavori di cui al progetto definitivo, attraverso una individuazione dettagliata delle attività da svolgere e dei relativi costi, facendo riferimento alle aliquote del D.M. 17.06.2016, vedasi al riguardo apposito allegato.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato - previa verifica del servizio reso ed accettazione da parte del Responsabile del procedimento, nonché della regolarità contributiva come

risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente - e secondo le percentuali relative alle singole attività svolte in rapporto al totale dell'importo contrattualizzato e quindi secondo le seguenti percentuali:

- progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:
 - ✓ 100 % alla consegna, nei tempi indicati dal presente capitolato e nell'offerta temporale, previa accettazione formale da parte del RUP, e successivamente alla verifica degli elaborati e quindi alla validazione degli stessi;
- Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione
 - ✓ 100 % a collaudo avvenuto, previa accettazione formale da parte del RUP

Disposizioni generali

Salvo quanto previsto nel bando di gara e negli altri documenti della procedura in argomento, l'affidamento è regolato dalle seguenti disposizioni generali:

- a) la partecipazione alla procedura implica di per sé la contestuale ed incondizionata accettazione da parte dei concorrenti di quanto contenuto negli atti della procedura predisposti dalla Stazione Appaltante;
- b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- c) è in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto di servizi;
- d) l'offerta vincolerà il concorrente per 180 gg dal termine di scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;
- e) in caso di offerte uguali l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio pubblico;
- f) Tutte le comunicazioni relative alla procedura saranno trasmesse all'indirizzo di posta elettronica riportato sul plico ai sensi dell'art. 76 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii;
- g) in caso di partecipazione in RT anche costituendo, tutte le comunicazioni saranno trasmesse alla mandataria;
- h) la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito circa il possesso dei requisiti prescritti.
- i) le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario;
- j) il Progettista dovrà produrre, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, una polizza assicurativa di cui all'art. 24 comma 4 del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
- k) La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art.110 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii;
- l) I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara;
- m) la Stazione appaltante escluderà i concorrenti in caso di:
 - mancato adempimento alle prescrizioni previste dal codice e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, oltre che dal bando di gara (ove previste espressamente a pena di esclusione)
 - incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di

elementi essenziali

- in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'art. 93, comma 10, del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, ai servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii (con esclusione della redazione della progettazione e del piano di sicurezza e di coordinamento, e ai compiti di supporto alle attività del responsabile del procedimento), si applicano le disposizioni previste dal medesimo art. 93.

Pertanto, l'offerta va corredata da cauzione provvisoria per il solo importo relativo alla sola attività di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, come segue: La garanzia fideiussoria ai sensi art. 93 D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, denominata "garanzia provvisoria", deve essere pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel disciplinare relativo alle sole attività di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione (euro 23.626.48), sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. L'importo base della cauzione è quindi pari, fatte salve le riduzioni previste al citato articolo, a **Euro 472,53**.

La predetta polizza fideiussoria dovrà essere prestata secondo le modalità di cui all'art. 93 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm. e ii.

Stipulazione del contratto e spese contrattuali

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica, le spese contrattuali e di registrazione, nessuna esclusa, saranno poste a carico del progettista.

Obblighi specifici del Progettista

Il Progettista dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità e i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato. Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Progettista si obbligherà, altresì, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) ad osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- b) a comunicare al Comune di Enna ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- c) ad organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato;
- d) ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato, e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- e) a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- f) a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Ente ha la facoltà

- risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 e.e.;
- g) a consentire al Comune di Enna di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto ed a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche;
 - h) Si intenderanno assunti dal Progettista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia. Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dal Progettista. Tali oneri e responsabilità si intendono compensate nel corrispettivo contrattuale;
 - i) A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza del Comune di Enna nella progettazione e realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità del Progettista incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopraccitate modalità;
 - j) Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del Progettista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:
 - gli oneri di cancelleria;
 - gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
 - gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quanto altro necessario in funzione al tipo e numero degli accertamenti, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
 - gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Attività accessorie comprese nell'incarico

Si intendono comprese nell'incarico tutte le prestazioni accessorie previste nel presente capitolato e più in generale tutti gli oneri ivi previsti.

Le prestazioni di cui sopra dovranno essere espletate senza nulla chiedere in aggiunta al compenso complessivo previsto.

Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell' art.1455 cc., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata a/r, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

Il Comune di Enna si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale
- b) inadempimento agli obblighi di tracciabilità
- c) violazione del divieto di cessione del contratto

La risoluzione in tali casi opera allorché il Comune di Enna comunichi per iscritto con raccomandata a/r al Progettista di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

Subappalto

Ai sensi dell'art. 31, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, l'affidatario dei servizi di cui al presente disciplinare, non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative a eventuali indagini geologiche geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Resta comunque impregiudicata la responsabilità esclusiva del progettista.

Pertanto, è ammesso il subappalto nei limiti e nel rispetto degli artt.31 comma 8 e 105 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.

Varie

L'incarico oggetto del presente contratto si ritiene concluso, per quanto riguarda la fase della progettazione, con la consegna degli elaborati redatti secondo le richieste del RUP e dopo la loro verifica ed approvazione previa dichiarazione in tal senso del RUP medesimo.

Responsabilità verso terzi

Il Progettista solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione e dall'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/03 il Comune di Enna , quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente gara, trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Maurizio Miccichè in servizio presso il Comune di Enna – Area 1 con sede in Piazza Coppola, 1 Enna.

